



COMUNE DI MEZZANE DI SOTTO

Provincia di V E R O N A

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 52 del 23-09-2020

OGGETTO	Personale - costituzione dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (U.P.D.)
---------	--

Oggi **ventitre** del mese di **settembre** dell'anno **duemilaventi** alle ore 07:50, convocata in seguito a regolare invito, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 18/2020 e del Decreto Sindacale n. 7 del 19-03-2020 si è riunita, in videoconferenza, la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
Carrarini Giovanni	Sindaco	P (*)
Sella Domenica	Vicesindaco	P (*)
Berton Lucio Patrizio	Assessore	P (*)

3	0
---	---

(*) La Vicesindaco e l'Assessore Lucio Patrizio Berton sono collegati in videoconferenza da remoto. Il Sindaco è in presenza dalla sede comunale.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Scarpari dott. Emilio.

Carrarini Giovanni nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	Personale - costituzione dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (U.P.D.)
---------	--

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- L'art. 13 del d.lgs. n. 75/2017 ha introdotto significative modifiche al procedimento disciplinare di cui agli art. 55 e ss. del d.lgs. n. 165/2001 come precedentemente rivisitati dal d.lgs. n. 150/2009;
- Le modifiche hanno riunito nel procedimento disciplinare la procedura per la contestazione degli addebiti e l'applicazione delle sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero verbale (dal rimprovero verbale fino al licenziamento senza preavviso);
- La novella normativa ha di fatto attribuito l'esercizio del potere disciplinare all'U.P.D. (Ufficio Procedimenti Disciplinari), lasciando al responsabile dell'area organizzativa la sola competenza all'irrogazione della sanzione del rimprovero scritto;
- In materia, inoltre, è intervenuta la contrattazione collettiva la quale, nel limite dell'inderogabilità della riserva di legge in materia di sanzioni disciplinari, ha provveduto a riscrivere il Codice Disciplinare dei dipendenti degli enti locali (artt. 57 e ss. del CCNL Funzioni Locali del 21/05/2018);

DATO ATTO della necessità di istituire l'Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) per l'avvio, l'istruttoria e la conclusione di tutti i procedimenti disciplinari vigenti in materia;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Mezzane di Sotto è un ente privo di personale con qualifica dirigenziale e che le funzioni proprie di tale qualifica sono attribuite ai responsabili degli uffici e dei servizi ai sensi del combinato disposto dell'art. 107 e dell'art. 109 del d.lgs. n. 267/2000;
- per le ragioni di cui sopra, l'esercizio del potere disciplinare deve intendersi ripartito tra il Responsabile apicale dell'area organizzativa di riferimento e l'U.P.D.;

RITENUTO di individuare nell'Ufficio del Segretario Comunale, l'Ufficio Procedimenti Disciplinari, affidandone la titolarità e la responsabilità al Segretario Comunale medesimo;

PRESO ATTO altresì che nel Comune di Mezzane di Sotto è normalmente affidato al Segretario Comunale anche il ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione, ponendosi un potenziale rischio di situazioni di conflitto di interesse;

RICHIAMATE in proposito:

- La Circolare Dipartimento della funzione pubblica n. 1/2013 secondo la quale *«occorre riflettere attentamente sull'opportunità che venga nominato responsabile della prevenzione il dirigente responsabile dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari, situazione che parrebbe realizzare un conflitto di interesse e quindi un'incompatibilità. Infatti, la funzione di responsabile di cui alla l. n. 190 del 2012 ha carattere squisitamente preventivo, a differenza della funzione dell'U.P.D., il quale, come noto, ha competenza in ordine all'accertamento dell'illecito disciplinare e all'irrogazione delle conseguenti sanzioni. La sovrapposizione tra le due figure può comportare il rischio dello svolgimento inefficiente delle funzioni, in quanto il responsabile ex lege n. 190 non deve essere visto dai colleghi e collaboratori come un "persecutore" e di rapporti debbono essere improntati alla massima collaborazione, inoltre, la notevole mole di informazioni che pervengono al responsabile ai fini della prevenzione della corruzione necessita di una valutazione "filtro" per la verifica di rilevanza disciplinare dei fatti e questa valutazione rischia di essere compromessa nel caso in cui le due funzioni siano coincidenti»*;

- L'orientamento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con il quale la medesima ha valutato come potenziale situazione di conflitto di interessi l'ipotesi in cui il RPCT rivesta anche il ruolo di Responsabile dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari *con la sola eccezione prevista, per gli enti di piccole dimensioni, dall'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 24 luglio 2014, per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61 della l. n. 190/2012* (cfr. FAQ 3.8. in materia di anticorruzione, pubblicata sul sito dell'Autorità);
- L'orientamento n. 111 del 4 novembre 2014, con il quale ANAC ha rivisto tale posizione ed ha fornito l'indicazione per cui una situazione di conflitto di interessi nello svolgimento di entrambe le funzioni sussiste nel solo caso in cui lo RPC sia interessato dal citato procedimento disciplinare;
- la Delibera ANAC n.700 del 23 luglio 2019 la quale ha definitivamente concluso sulla questione nel senso appresso indicato: *“Una situazione di totale incompatibilità tra le due funzioni è pertanto da escludersi, nei casi in cui l'UPD sia un organo collegiale (come in molti Comuni, nei quali il Segretario Generale, di norma svolgente il ruolo di RPCT, è componente dell'UPD). Più delicata la situazione laddove l'UPD sia un organo monocratico, poiché in questi casi l'RPCT segnala i dipendenti che non hanno attuato le misure di prevenzione della corruzione previste dal PTPCT. Qui la pur insussistente incompatibilità potrebbe presentarsi nella specie di conflitto di interessi tra il soggetto segnalante (RPCT) e il soggetto che valuta le infrazioni disciplinari (UPD). Anche se esclusa la piena incompatibilità resta, ad avviso di questa Autorità, altamente opportuno che le amministrazioni e gli enti di diritto privato che dovranno nominare il proprio RPCT evitino di attribuire ad esso anche le funzioni di componente dell'UPD. Resta fermo l'orientamento dell'Autorità n. 111 del 4 novembre 2014, secondo il quale una situazione di conflitto di interessi sussiste nel caso in cui oggetto del procedimento disciplinare sia un'infrazione commessa dallo stesso RPCT”*;

DATO ATTO altresì che alla data del presente provvedimento non è ancora stata formalizzata la nomina a RPCT;

DATO ATTO che, data la situazione organizzativa dell'Ente – Comune al di sotto di 3.000 abitanti e come tale qualificabile come “di piccole dimensioni” visto anche il limitato organico - e considerato l'obbligo di istituzione dell'U.P.D., appare opportuno incardinare detto ufficio nell'Ufficio del Segretario Comunale, figura più idonea ad assumere le funzioni di cui trattasi a cui pertanto spetta la titolarità e la responsabilità dell'U.P.D.;

RITENUTO quindi di istituire l'U.P.D., affidandone la titolarità al Segretario Comunale che potrà valersi nell'attività istruttoria della collaborazione del Vicesegretario, qualora istituito, e dell'Ufficio Personale, nella persona del Responsabile;

ACQUISITI, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i prescritti pareri favorevoli di sola regolarità tecnica, atteso che dal presente provvedimento non derivano effetti diretti o indiretti al bilancio o al patrimonio dell'Ente, espressi dalla Responsabile dell'Area Economico Finanziaria e Vicesegretario Comunale facente funzioni ai sensi dell'art. 16ter del D.L. 162/2019 convertito in legge 28 febbraio 2020, n. 8, come autorizzato dalla Prefettura di Venezia – Albo dei Segretario Comunali e Provinciali, con nota prot. n. 49474 del 07/07/2020 e nominato con Decreto sindacale n. 10 del 08/07/2020;

ATTESO che i medesimi responsabili hanno eseguito i controlli preventivi in sede di formazione del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del medesimo D.lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- il d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii ed in particolare l'art. 55-bis commi 1 e 2 che di seguito si riportano: *“1. Per le infrazioni di minore gravità, per le quali è prevista l'irrogazione della sanzione del rimprovero verbale, il procedimento disciplinare è di competenza del responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente.*

Alle infrazioni per le quali è previsto il rimprovero verbale si applica la disciplina stabilita dal contratto collettivo. 2. Ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento e nell'ambito della propria organizzazione, individua l'ufficio per i procedimenti disciplinari competente per le infrazioni punibili con sanzione superiore al rimprovero verbale e ne attribuisce la titolarità e responsabilità”;

- il D.P.R. n. 62/2013;
- il D.lgs. n. 267/2000;
- Il vigente Regolamento comunale degli Uffici e dei Servizi;
- Il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Mezzane di Sotto pubblicato nelle Disposizioni Generali dell'Amministrazione Trasparente;
- Il Codice disciplinare pubblicato nelle Disposizioni Generali dell'Amministrazione Trasparente di cui agli artt. 57 e ss. del vigente CCNL Funzioni Locali 21.05.2018;

Con voti unanimi favorevoli legalmente espressi

DELIBERA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono qui richiamate-

1. DI COSTITUIRE, ai sensi dell'art. 55-bis del d.lgs. n. 165/2001, l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (U.P.D.);
2. DI INCARDINARE l'U.P.D. nell'Ufficio del Segretario Comunale, il quale ne assume la titolarità e la responsabilità;
3. DI STABILIRE che l'U.P.D. si varrà, se necessario, della collaborazione, per l'attività istruttoria, del Vicesegretario, qualora istituito, nonché dell'Ufficio Personale, nella persona del Responsabile;
4. DI STABILIRE altresì che:
 - a. Per le infrazioni di minore gravità, per le quali è prevista l'irrogazione della sanzione del rimprovero verbale, il procedimento disciplinare è di competenza del responsabile dell'area presso cui presta servizio il dipendente. Sono di competenza dell'U.P.D. i procedimenti aventi ad oggetto le infrazioni punibili con sanzione superiore al rimprovero verbale; l'U.P.D. è competente per la gestione dei procedimenti a carico di tutti i dipendenti dell'Ente, qualsiasi sia il loro inquadramento contrattuale secondo le classificazioni di comparto;
 - b. Competono in particolare all'U.P.D. i procedimenti che comportano l'applicazione di a) sanzioni di minore gravità, i.e. sanzioni superiori al rimprovero verbale e inferiori alla sospensione dal servizio senza retribuzione per non più di dieci giorni; b) sanzioni di maggiore gravità, i.e. sanzioni superiori alla sospensione dal servizio per più di dieci giorni e fino al licenziamento senza preavviso;
 - c. In caso di incompatibilità o al verificarsi di conflitti di interesse in relazione al singolo procedimento o in ragione di altre funzioni assegnate al Segretario comunale/U.P.D., il Sindaco provvede con proprio atto ad individuare il sostituto, individuandolo tra i titolari di P.O., con priorità al Responsabile di posizione organizzativa cui è assegnato l'Ufficio del Personale; con dette medesime modalità, il Sindaco provvede qualora l'incompatibilità/conflitto di interesse riguardi il Vicesegretario o l'Ufficio del Personale, cui compete la collaborazione nell'attività istruttoria ai sensi del precedente punto 3;
 - d. I procedimenti disciplinari di competenza dell'U.P.D. prendono avvio: a) su segnalazione del Responsabile dell'area organizzativa in cui il dipendente presta servizio entro dieci giorni dalla conoscenza dei fatti, pena la responsabilità del Responsabile medesimo; b) su autonoma iniziativa dell'U.P.D. quando l'Ufficio venga in qualunque modo a conoscenza di fatti aventi rilevanza disciplinare; l'U.P.D. attiva il procedimento mediante contestazione entro 30 giorni dalla piena conoscenza dei fatti di rilevanza disciplinare, intendendosi tale piena conoscenza

realizzata una volta valutati ed acquisiti tutti gli elementi necessari e sufficienti ad attivare la contestazione d'addebito, non bastando a tal fine generiche segnalazioni o mere notizie, insufficienti a fornire indizi gravi, precisi e concordanti della commissione illeciti disciplinari;

- e. Competono all'U.P.D. tutti i poteri e le competenze previste dalla vigente normativa di legge, regolamento o CCNL in tema di sanzioni disciplinari;

5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- a. Sarà trasmesso per opportuna informazione:
- i. All'Organizzazioni Sindacali;
 - ii. Alle R.S.U.
 - iii. Ai Responsabili dei Servizi;
- b. Sarà pubblicato all'Albo Pretorio Comunale on line e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – Disposizioni Generali; detta pubblicazione ai sensi dell'art. 55 co. 2 del d.lgs. n. 165/2001 equivale all'affissione del provvedimento all'ingresso del luogo di lavoro e realizza la piena conoscenza dello stesso da parte degli interessati.-

Con separata votazione, unanime e favorevole espressa in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma4, del D.Lgs.267/00, al fine di procedere ai necessari e conseguenti adempimenti.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 58 del 21-09-2020 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	Personale - costituzione dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (U.P.D.)
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
F.to Carrarini Giovanni

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

IL Segretario Comunale
F.to Scarpari dott. Emilio

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: Personale - costituzione dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (U.P.D.)

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Relazione di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Parere contabile non necessario (vedasi testo deliberazione); il presente parere viene inserito unicamente per ragioni di procedura informatica che non consente la prosecuzione dell'iter senza l'inserimento di un parere contabile. Il parere pertanto è inserito unicamente pro forma

Data 22-09-20

Il Responsabile del servizio
F.to Anselmi Dott. Alessandro

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: Personale - costituzione dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (U.P.D.)

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 21-09-20

Il Responsabile del servizio
F.to Bazzoni Daniela

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: Personale - costituzione dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (U.P.D.)

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 21-09-20

Il Responsabile del servizio
F.to Anselmi Dott. Alessandro

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 52 del 23-09-2020

Oggetto: Personale - costituzione dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (U.P.D.)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 24-09-2020 fino al 09-10-2020 con numero di registrazione 392.

COMUNE DI MEZZANE DI SOTTO
li 24-09-2020

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 52 del 23-09-2020

Oggetto: Personale - costituzione dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (U.P.D.)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI MEZZANE DI SOTTO
li 04-10-2020

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
